FONDAZIONE CATIS ONLUS

Sede in VIA G. PAPINI 18/L - BOLOGNA
Codice Fiscale: 91209740371; Partita Iva: 02228881203
Fondo di Dotazione € 50.000,00

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,
la presentazione del bilancio sociale è una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.
La Fondazione Catis – ONLUS (più avanti Fondazione) seppur ancora ONLUS e non ancora iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), prova a raccontare l'esito di un percorso di rinnovamento e innovazione, volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della collettività, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività.
Quella della Fondazione è stata e continua a essere una storia di imprenditoria sociale avvincente, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio di riferimento.
Il bilancio sociale o rendiconto della responsabilità sociale d'impresa, che qui si presenta, come è stato definito dall'Unione Europea, è l' "*integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate"* e, come afferma il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rappresenta *"l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impegno di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai diversi stakeholder di conoscere e formulare un giudizio su come l'Ente interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo manda*to".
Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte.
Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "CTS") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività, anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano all'intera comunità di riferimento;
5. essere uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, dei rapporti sia con gli utenti, i lavoratori, i finanziatori, i clienti e i fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani, con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è diffuso dal Consiglio di Amministrazione.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 (G. U. n. 186 del 9 agosto 2019).
Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- ✓ **completezza:** identificare tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione; quindi le informazioni di rilevante interesse di ciascuno, al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- ✓ **rilevanza:** inserire tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, all'andamento dell'Ente e agli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività;
- ✓ **trasparenza**: chiarire i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- ✓ **neutralità:** rappresentare le informazioni in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- ✓ **competenza di periodo:** documentare le attività e i risultati dell'anno di riferimento;
- ✓ **comparabilità:** inserire, per quanto possibile, dati che consentano il confronto temporale e spaziale;
- ✓ **chiarezza:** utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- ✓ **veridicità e verificabilità:** fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ✓ **attendibilità:** evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi;
- ✓ **autonomia delle terze parti:** garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi ad eventuali soggetti terzi coinvolti nella redazione dei giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:
Non vi è stata la necessità di modificare il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. **il profilo**: dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. **la rendicontazione sociale:** dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. **i risultati ottenuti e le linee programmatiche:** dove sono confrontati gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. **le prospettive future:** in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

1. Profilo dell'Ente

Identità e storia

La Fondazione Catis, costituita ai sensi del vigente codice civile, con sede in Bologna in Via G. Papini, n. 18/L. Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico delle Fondazioni di partecipazione e comunque delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli artt. 14 e seguenti del Codice Civile.
La Fondazione ha il proprio riferimento ideale nella partecipazione democratica ai valori civili e di solidarietà umana formatasi nel settore della pubblica assistenza e della cooperazione in Italia ed in Emilia Romagna in particolare.
La Fondazione nasce nel 2000, ottiene il riconoscimento giuridico dalla Regione Emilia Romagna nel 2001 e inizia la sua attività operativa il primo gennaio del 2002. Essa è iscritta al n. 22 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione.

Va detto, però, che la Fondazione ha ereditato la storia, il know how e il patrimonio tecnico ed umano del Consorzio C.A.T.I.S. (Consorzio Ambulanze Infermi e Soccorso), nato ad opera di due associazioni di volontariato (Pubblica Assistenza Croce Italia-Bologna e Pubblica Assistenza Città di Bologna) e di una Coop. Sociale (Croce Azzurra) nel 1980, all'indomani della strage della stazione Ferroviaria di Bologna, avvenuta il 2 agosto dello stesso anno, anche se le Fondatrici sono nate tutte agli inizi degli anni '70 del Novecento.
La fondazione è divenuta poi ONLUS nel 2013.
Più che la narrativa della nostra storia, per rendere l'idea del percorso che le Fondatrici e la Fondazione hanno avuto in questi cinquant'anni di storia, pensiamo sia utile un raffronto tra i modelli di ambulanze utilizzate negli anni '70, negli anni '80 e quelle di recente dotazione.

Ambulanze anni '70: costituzione delle tre Fondatrici P.A. Croce Italia, P.A. Città di Bologna, Coop. Croce Azzurra

Ambulanze anni '80: Costituzione del C.A.T.I.S. "Ambulanza 5"

Ambulanza della Fondazione Catis: anno 2021

Si segnala che l'attività operativa è svolta a Bologna nella sede di Via G. Papini n. 32 e che l'area di riferimento è prevalentemente quella dell'AUSL di Bologna o della Città Metropolitana di Bologna.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:
-Indirizzo e-mail: amministrazione@catis.net;
-Indirizzo Pec: fondazionecatis@legalmail.it;
-Sito internet: www.catis.net.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
La logica del profitto lascia il campo alla logica del servizio.

Attività svolte

La Fondazione Catis- ONLUS svolge la propria attività nel settore dei "Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi". Essa opera negli ambiti della pubblica assistenza sanitaria, di base e ad elevata integrazione socio-sanitaria, dell'emergenza extraospedaliera e della mobilità di ammalati, infermi, infortunati, disabili e persone comunque svantaggiate, con il Codice ATECO N. 86.90.42
Non potendo perfezionare ancora l'iscrizione al RUNT (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) in quanto esso non è ancora operativo per le Organizzazioni ONLUS ai sensi dell'Art. 10 del D. Lgs. 460/1997, per la Fondazione vige ancora lo Statuto redatto secondo la normativa suddetta. Nello specifico, essa svolge le attività previste alla lettera a), nn. 1 e 2 dell'Art. 10 del D. Lgs. 460/1997, vale a dire l'assistenza sociale e sociosanitaria e quella sanitaria; attività riconducibili a quelle previste dall'Art. 5 del CTS di cui alle lettere **b)** – interventi e prestazioni sanitarie; **c)** – prestazioni socio sanitarie.

Il sistema di governance

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione. Il CdA nomina al suo interno il Presidente e due Vice Presidenti. Il Presidente è anche rappresentante legale dell'Ente.
Sono Organi della Fondazione (Art. 11 Statuto vigente):
a) Comitato Etico;
b) Il Consiglio di Amministrazione;
c) Il Presidente;
d) Il Collegio Sindacale;
e) Il Direttore.
La Fondazione può avere al suo interno membri Aderenti o Sostenitori

Comitato Etico

Una funzione importante è quella svolta dal **"Comitato Etico"**, previsto dell'Art. 12 e ss. dello Statuto.
Possono far parte del Comitato Etico: a) i membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione che, cessati da tale incarico, specificatamente accettino di farne parte; b) i Presidenti dei Fondatori Promotori indicati nell'atto di costituzione; c) le personalità di provata integrità etico-morale, nominate dal CdA in carica.
Il Comitato Etico ha competenze consultive non vincolanti. Esso è convocato almeno una volta l'anno dal Presidente ed esprime parere sul Bilancio Sociale e sulle politiche gestionali e di sviluppo della Fondazione.
I membri del Comitato Etico non rappresentano i soggetti che li hanno nominati né agiscono sotto vincolo di mandato.
La carica di membro del Comitato Etico è incompatibile con quella di componente il Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, di Direttore o dipendente della Fondazione.
La carica di membro del Comitato Etico non è trasmissibile.
Il Comitato Etico nell'arco del 2021 si è riunito 2 (due) volte.

Struttura di governo

La Fondazione, sin dalla sua costituzione, è gestita da un Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da 3 membri. La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione del CdA:

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio di Amministrazione	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica
	MUSILLO MICHELE	Presidente	Consigliere	21/10/2017	20/10/2024
	CICOTTI RENATO	Vice Presidente	Consigliere	21/10/2017	20/10/2024
	NUCARO MARCELLO	Vice Presidente	Consigliere	12/12/2019	20/10/2024

I componenti sono in carica dal 21/10/2017 per sette esercizi.

Funzionamento degli organi di governance

Il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 14 volte e la partecipazione è stata totalitaria.

Composizione dell'organo di controllo

La Fondazione, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, si è dotata di un organo di controllo il quale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e più in generale sull'andamento della Fondazione.

Il 07/09/2021 il CdA ha riconfermato l'Organo di controllo uscente che sarà in carica per 3 (tre) esercizi (2021-2023); carica che cesserà con l'approvazione del bilancio del 2023.
L'organo di controllo della Fondazione Catis-ONLUS è così composto:

	Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di inizio carica
	MONTANARI MAURA	Presidente	07/09/2021
	CUCCA SALVATORE	Sindaco effettivo	07/09/2021
	MASTROMARINO MARIO	Sindaco effettivo	07/09/2021

Ai sensi dell'art. 30, 7 comma del CTS, l'organo di controllo è tenuto a svolgere compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attestando inoltre che il bilancio sociale sia conforme alle linee guida prevista dalla normativa dell'art. 14 del CTS. Dalle verifiche svolte non sono emersi attività non conformi al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente. Gli esiti sull'attività di monitoraggio svolta dall'organo di controllo sono riportate nell'allegata relazione al Bilancio.

Funzione del Direttore

Il Direttore è nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio d'Amministrazione ed attua i programmi da quest'ultimo deliberati. Predispone gli schemi di bilancio accompagnati da una relazione annuale sulla politica di solidarietà sociale ed il perseguimento degli scopi, sui programmi e sulle attività realizzate e/o progettate.
Egli dirige e coordina gli uffici della Fondazione.

Mission e valori

La Fondazione Catis opera negli ambiti della pubblica assistenza sanitaria, dell'emergenza extraospedaliera e della mobilità di ammalati, infermi, infortunati, disabili e persone comunque svantaggiate.
Le norme dello Statuto Sociale costituiscono per il Consiglio d'Amministrazione i "principi fondanti" nel perseguire la mission della Fondazione.

Il perseguimento dello scopo avviene nel pieno rispetto dei principi costituzionali ed in particolare dell'art. 2), 32 co. 1), e 38) della Costituzione, che richiedono alle formazioni sociali l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà, la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e della collettività ed il diritto di ogni cittadino sprovvisto dei mezzi necessari all'assistenza sociale.
A tal fine la Fondazione può collaborare, anche in regime di accreditamento e convenzionale, con enti pubblici e privati e può aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi.

L'attività della Fondazione del 2021 è stata svolta prevalentemente in regime di convenzione con l'AUSL di Bologna e con l'Azienda Ospedaliero Universitaria S. Orsola Malpighi di Bologna.
La Fondazione Catis è di tipo operativo, pertanto non preordinata a ricevere donazioni.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Le Risorse Umane hanno un ruolo centrale nell'Organizzazione, sia dal lato del management sia da quello operativo dell'espletamento dei servizi di Emergenza extraospedaliera e Mobilità Sanitaria assistita.
La forza lavoro dell'organizzazione è costituita esclusivamente da personale dipendente.
Il CCNL applicato è quello delle lavoratrici e dei lavoratori delle Coop. Sociali e le retribuzioni sono quelle previste per i vari livelli dello stesso CCNL. La sua applicazione prevede, altresì, l'adozione automatica dell'istituto dell'integrativo territoriale della Provincia di Bologna, denominato Elemento Retributivo Territoriale (ERT).

☑ **Numero e composizione dell'Organico al 31/12/2021**

L'organico complessivo della Fondazione al 31/12/2021 è di 218 unità, così composto:

Organico Fondazione Catis – ONLUS: Organico al 31/12/2021		
Tecnostruttura (Settore non operativo)	Dirigenti	1
	Quadri	6
	Amministrativi	7
	Logistica e turnistica	10
Settore operativo	Personale Operativo:	
	- Operatori di Centrale Operativa	9
	- Autisti Soccorritori	177
	- Infermieri	8
	Totale	**218**

Il numero medio dell'Organico in forze in U.L.A. (Unità Lavorative per Anno) e numero di addetti 31/12/2021 è riportato nella tabella seguente:

DIPENDENTI FONDAZIONE CATIS-ONLUS: ANNO 2021	Media Unità Lavorative per Anno (ULA)	Unità Lavorative in V.A. (addetti) al 31/12/ 2021
Dirigenti	1	1
Tecnostruttura	20,5	23
Personale operativo	181	194
Totale dipendenti	**202,5**	**218**

Tra le risorse intangibili della Fondazione, oltre alla ragguardevole esperienza della Governance – in termini anni di esperienza nel settore -vi è senza dubbio anche quella del suo management e della tecnostruttura. A tal proposito sottolineiamo che la tecnostruttura, al di là della pluriennale esperienza acquisita sul campo e delle competenze conseguite anche a seguito di numerosi corsi di formazione e aggiornamento, ha al suo interno ben 8 unità su 23 con possesso di diploma di Laurea, mentre la restante parte è tutta in possesso di diploma di maturità.

Le Risorse Umane, durante l'esercizio, sono state destinatarie delle seguenti azioni:

- Corso d'inserimento per neo-assunti Autisti soccorritori, della durata di 13 gg.;
- Costante attenzione alla sicurezza sul lavoro e di conseguenza costantemente aggiornato del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 17.1.a del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- Formazione prevista dalla DGR 44/2009 per il personale operativo – Autisti e Infermieri - previa pianificazione e supervisione del Direttore Sanitario;

- Costante confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori che nell'arco dell'anno ha visto 11 incontri con le R.S.A. e uno con i Funzionari Regionali della Funzione Pubblica della CGIL, CISL E UIL.
- Coinvolgimento del Direttore Sanitario nella scelta dei presidi e strumentazioni sanitarie, là dove necessario.

Personale dipendente: Dati statistici, Formazione, turn over e incentivi.
La composizione del personale della Fondazione, in termini di U.L.A. (Unità lavorative Annue), genere e tipologia contrattuale è rappresentata dalla tabella sottostante da cui si evidenzia, altresì, che la percentuale delle lavoratrici nel 2021 è circa il 32% dell'intera forza lavoro.

ANNO	TOTALI DIPENDENTI IN U.L.A.	DONNE	DI CUI CON CONTRATTO A TERMINE	DI CUI PART TIME ORE	DI CUI PART TIME 9M
2109	190,75	30%	14%	10%	7%
2020	202,5	32%	13%	12%	5%
2021	202,5	32%	20%	12%	12%

Segnaliamo che a partire dall'otto Marzo del 2021, per prevenire casi di possibili abusi nei confronti delle donne, la Fondazione ha istituito uno "Sportello di ascolto" dedicato alle donne e non solo, presieduto e coordinato da una Psicologa e Psicoterapeuta, specialista in Psicoterapia Cognitivo-comportamentale ed esperta in Psicologia delle Emergenze.

Anche nel 2021 l'attività di ricerca e selezione del personale, soprattutto quella riguardante gli autisti, è stata ed è tutt'ora, incessante.
Se nel 2019 su 126 colloqui, i selezionati sono stati 47, gli assunti sono stati 27 e i dimessi/cessati 41, nel 2020 e nel 2021 le unità assunte sono state rispettivamente 61 e 41, mentre i Dimessi/Cessati di 38 e 44 (cfr. Tab. seguente).

RICERCA PERS. OPERATIVO	2019	2020	2021
COLLOQUI EFFETTUATI	**126**	**171**	**138**
CANDIDATI SELEZIONATI	**47**	**72**	**38**
ASSUNTI	**27**	**61**	**41**
DIMESSI-CESSATI	**41**	**38**	**44**

Per renderci conto dello sforzo che l'Ufficio del personale ha fatto in questi due anni di pandemia, dobbiamo rilevare che tra Febbraio del 2020 e aprile del 2022, sono stati vagliati 348 C.V., selezionati 170 e assunti 102 unità. A fronte di ciò, anche per via del concorso Pubblico bandito dalle varie AUSL della Regione, si sono dimessi – nello stesso periodo – 82 unità; quindi un saldo positivo di 20 unità; saldo positivo che è diventato negativo nei primi mesi del 2022 a causa di dimissioni dalla Fondazione e accettazione del medesimo incarico nelle AUSL della Regione.
Infatti, il concorso pubblico per Autisti Soccorritori ha drenato tra giugno del 2021 e Febbraio del 2022, in via diretta e indiretta, nello stesso periodo, 33 autisti e 15 infermieri.
Nel triennio 2019-2021, invece, sono state 129 le unità operative assunte, a fronte di 123 dimissioni.
In termini percentuali il turn over di questi anni, pari al 73,3% circa, ha pesato esclusivamente nel settore del personale operativo della Fondazione e soprattutto in quello degli Autisti Soccorritori.

☑ **Formazione**

Altro dato che merita attenzione è la formazione. Essa ha un ruolo determinante per l'attività svolta. Per quel che riguarda quella sanitaria, normata dalla DGR 44/2009, i fornitori abilitati a somministrarla sono l'AUSL di Bologna e la CRI di Bologna e ANPAS Regionale.
Bisogna osservare che, a causa della Pandemia, l'attività formativa, sia nel 2020 sia nel 2021, è stata notevolmente ridotta per via della chiusura totale (per Decreto Legge) per alcuni mesi e parziale in altri, del centri di formazione AUSL e CRI di Bologna.
Il personale operativo, oltre alla formazione di ordine prettamente sanitario, è formato anche per fronteggiare le relazioni critiche nei rapporti con i pazienti, e quindi svolge corsi sulla "Gestione dei comportamenti aggressivi" e sulla "Gestione dello stress in emergenza"; corsi entrambi erogati dall'USL di Bologna e su cui si ha il maggior debito formativo.

Stato Formativo del personale operativo Catis	2021
- Autisti Soccorritori a T.I. con formazione completa	23
- Autisti Soccorritori a T.I. con Retraining a debito	119
- Autisti soccorritori a T.D. con formazione in corso	35
Totale Autisti	**177**
- Infermieri a T.I. con formazione completa	3
- Infermieri a T.I. con Retraining a debito	0
- Infermieri a T.D. con formazione in corso	4
Totale Infermieri	**7**
Totale personale operativo	**184**

Dalla tabella sottostante si nota come, sia per il personale operativo sia per quello della c.d. tecnostruttura, la formazione del periodo COVID (2020 – 2021) sia stata circa un terzo di quella ordinaria.

Confronto ore di formazione Ante e durante COVID		2019	2020	2021
Qualifica	Autisti Soccorritori - Infermieri - OTC	3.765	1.257	1.255
	Tecnostruttura (Amministrativi e Logistica)	323	64	160
Totale		**4.088**	**1.321**	**1.415**

Oltre ai corsi suddetti, il personale operativo svolge anche corsi c.d. di "guida sicura" e, in base alle normative vigenti, corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al **GDPR** (**General data Protection Regulation**), relativo alla protezione **dei** dati personali (c.d. Privacy).
A proposito del Corso Guida, la Fondazione, a partire dai primi mesi del 2022 sta sperimentando un diverso e nuovo modello di somministrazione del corso Guida, con un Autoveicolo all'uopo predisposto e un nuovo programma.

La macro area del personale NON operativo (c.d. Amministrativi e Logistica) svolge i corsi di formazione che a mano a mano sono individuati dalla collaborazione tra la Direzione e gli stessi lavoratori.

☑ Tirocini Formativi

Sin dal 2017 la Fondazione ha stipulato un accordo di collaborazione con Demetra Formazione S.R.L. per l'espletamento di corsi per "Operatore di Ambulanza" della durata di 12 giornate in cui siano previste le seguenti attività:

- Formazione sulle procedure e strumenti per l'apprendimento delle attività legate allo svolgimento dell'attività di Operatore di Ambulanza
- Corso BLSD e PTC (effettuare presso le strutture accreditate)
- Affiancamento in ambulanza su attività intra-ospedaliere, inter-ospedaliere e di emergenza dei partecipanti, affiancati da un tutor esperto messo a disposizione dalla Fondazione.

Demetra Formazione S.r.l. a sua volta è incaricata di:

- Predisporre in accordo con il responsabile della Fondazione il progetto formativo e di orientamento e a rilasciarne copia ad ogni tirocinante;
- Trasmettere copia del progetto di ciascun modulo formativo e di orientamento alla Fondazione ed inserirlo on line nel portale "Lavoro per te";
- Effettuare un'attività di monitoraggio e valutazione dei tirocini;
- Attivare il servizio SRFC (Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze), valutare le Unità di Competenza raggiunte dal tirocinante, attraverso la procedura di "Accertamento tramite evidenze" a carico dell'EPV (**Employee Value Proposition**) di Demetra Formazione; rilasciare la scheda "Capacità e Conoscenze" al tirocinante, qualora gli esiti della valutazione risultino positivi.

Durante l'esercizio 2021 sono stati attivati dalla Fondazione, per il tramite di Demetra, n. 10 moduli formativi che hanno visto la partecipazione di 65 unità e assunti 41.

☑ **Incentivi e riconoscimenti**

Al fine di incentivare la presenza a lavoro, come azione di miglioramento, è stato concordato con le OO.SS. un premio produttività aziendale di € 25.000,00 l'anno; tale premio è distribuito tra tutti i dipendenti sulla base di parametri concordati con le rappresentanze sindacali.

Inoltre, visto che i lavoratori della macro area operativa sin dal Febbraio del 2020 sono stati tra quelli che hanno affrontato la pandemia in prima linea (come tutto il personale sanitario del Paese), a partire da luglio 2021 e fino a tutto marzo 2022, la Fondazione gli ha riconosciuto una maggiorazione sulla retribuzione delle ore di Straordinario del 50% del valore dell'ora ordinaria, anziché del 20%, come da contratto vigente.

È previsto una indennità sostitutiva di mensa del valore € 5,16 e non di € 4,20, come previsto dall'Accordo Integrativo Territoriale dell'Area Metropolitana di Bologna 2018-2021.

☑ **Età media e anzianità lavorativa**

Le variabili "Età media" e "Anzianità lavorativa" sono rappresentate dalla tabella che segue.

Anno di nascita (per intervalli)	**1958-1960**	**1961-1965**	**1966-1970**	**1971-1975**	**1976-1980**	**1981-1985**	**1986-1990**	**1991-1995**	**1996-1999**
Unità	6	16	15	26	34	38	27	25	16
Età media per intervalli di anni	63	60	54	49	44	39	34	29	24
Età media dei Lavoratori	**44**								
Anno di assunzione (per intervalli)	**-**	**1996-1999**	**2000-2005**	**2006-2010**	**2011-2015**	**2016-2020**	**2021**	**-**	**-**
N. Lavoratori a T. Indeterminato per anno di assunzione		3	23	24	42	77	6	-	-
Anzianità media sulla mansione in anni		24	20	14	9	4	1	-	-
Media anzianità sulla mansione	**12**								

L'età media dei Lavoratori è di 44 (Quarantaquattro) anni, mentre la permanenza media in Fondazione è di 12 anni.

b) Ambito territoriale

La Fondazione opera precipuamente, nel territorio della Regione Emilia Romagna e sulla sua attività vigila la Regione, ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile, in quanto l'Ente conserva ancora la qualifica fiscale di ONLUS e non ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono sia dalle competenze e motivazioni del nostro personale, sia dall'attenzione posta ai presidi sanitari adoperati nello svolgimento dell'attività e quindi dal loro stato di efficienza ed efficacia.

La tabella sottostante riporta il numero dei presidi revisionati nel 2021, il numero degli interventi di manutenzione e riparazione e il costo complessivo sopportato.

Interventi di revisione e Manutenzione dei presidi sanitari nel 2021	
Presidi sanitari	**N. Interventi**
DAE (Defibrillatore Automatico Esterno)	44
Aspiratore LSU (Laerdal Suction Unit)	42
Impianti di ossigeno Ambulanze e MOSS	51
Saturimetri	10
EVAC CHAIR (sedia di evacuazione paziente)	16
Sedie elettriche montascale	32
Totale Interventi di Revisione	**195**
Interventi di revisione e Manutenzione dei presidi sanitari nel 2021	
Interventi di Manutenzioni	
Aspiratore LSU (Laerdal Suction Unit)	4
EVAC CHAIR (sedia di evacuazione paziente)	5
Sedie elettriche montascale	28
Totale interventi di Manutenzioni	**37**
Costo Complessivo	**€ 23.056**

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali il ciclo di Deming (o ciclo di PDCA, acronimo dall'inglese Plan–Do–Check–Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire"), la teoria dei sistemi relazionali e il lavoro per progetti.

e) Organizzazione

L'organizzazione Aziendale poggia su alcuni punti caratterizzanti per l'Ente, tipo:

- L'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori della mission fondativa, quale espressione dell'identità dell'Ente stesso;
- L'adozione di modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate;
- Lo sviluppo di processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro;
- Il mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) **L'utilità sociale**, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione; vale a dire lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile:
b) **L'attenzione alla persona**, intesa come attenzione al paziente e la condivisione dei suoi bisogni;
c) **Attenzione alla Qualità** delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione.
d) **Motivazione al lavoro** basata sulla condivisione della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale.

Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.
La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità, secondo il significato pieno del termine, e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

2. Rendicontazione sociale: processi decisionali e di controllo

☑ Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa, contabile e Finanziaria: preposta alla pianificazione, alla gestione e al controllo dei servizi, oltre che alle funzioni di interfaccia con i Soggetti Pubblici e Privati committenti dei servizi;
- Struttura operativa esecutiva: preposta all'espletamento del servizio.

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa e amministrativa entro le quali l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture operative e amministrative del Committente.

Il sistema di controllo, autorizzazione e archiviazione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, è costantemente aggiornato.

☑ Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

Processi decisionali	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	Favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
CdA e modalità partecipative	Aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	Maggior sensibilizzazione verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Integrazione con il territorio	Favorire incontri con il territorio per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	Aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	Aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	Mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Processi decisionali	Strategia	Obiettivi operativi
Mercato	Stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	Creare nuovi posti di lavoro e nuove competenze, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	Incontri periodici con i referenti delle Aziende Pubbliche Committenti/ Clienti	Aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	Verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi e messa in atto di tempestive azioni correttive	Mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economico-finanziaria	Business Plan periodicamente aggiornati e contatti telematici con Istituti di Credito e siti pubblici (Regione, Provincia, Comune, AUSL, ecc.) al fine di pianificare i flussi di Incassi e Pagamenti e individuare le fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	Fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	Solidità Patrimoniale	Mantenimento del Patrimonio
Inserimento lavorativo	Inserimento lavorativo	Mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

☑ Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.
Nelle relazioni sia interne sia esterne, i sistemi informativi garantiscono:
- sicurezza nell'accesso, integrità e tracciatura dei dati sanitari
- supporto alle attività di pianificazione e controllo, gestione e miglioramento delle attività e dei servizi;
- continuità operativa nel caso di interruzione di uno o più sistemi informatici in base alle criticità dei dati contenuti.

☑ Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione.
Essi sono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'ente.

Tenuto conto della particolare attività svolta dall'Organizzazione, espletata prevalentemente per conto dell'Ente Pubblico (AUSL e AOSP) il quale è direttamente responsabile del servizio verso i cittadini, la Fondazione non svolge un ruolo di comunicazione formalizzato nei confronti della cittadinanza. Il suo rapporto con i cittadini, in particolare con i pazienti, è mediato dalla relazione con i referenti URP dei due soggetti Pubblici AUSL e AOSP a favore dei quali è svolto il 97% circa dell'Attività

Nelle tabelle sottostanti è riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato.

➢ Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea del CdA	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Lavoratori	Fondamentale, con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Comitato Etico	Fondamentale, con rapporti periodici
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

La Fondazione ha:

- Formalizzato e attuato un sistema di attribuzione delle responsabilità a tutti i livelli dell'organizzazione (gestionali, tecnico-professionali e organizzativi);
- Definito modalità e strumenti per l'attribuzione delle responsabilità;
- Formalizzato un sistema di valutazione periodica delle performance relativo alle responsabilità assegnate e al sistema delle deleghe.
- Adottato un codice di comportamento rinvenibile nel Manuale Qualità adottato.

Per quanto riguarda i lavoratori, il loro coinvolgimento nelle dinamiche e vicissitudini aziendali e il confronto con le loro rappresentanze, si è esplicitato in 11 incontri con le R.S.A. ed uno con i Segretari Generali Regionali di CGIL, CISL e UIL della funzione pubblica; quest'ultimo avvenuto il 3 agosto 2021.
La tabella sottostante riporta le date e l'O.d.G. degli incontri:

Fondazione Catis-ONLUS: Riunioni sindacali anno 2021		
Data	**O.d.G.**	**Partecipanti: Parte datoriale ed RSA/Funzionari di CGIL, CISL UIL**
12/01/2021	Stato dell'arte COVID: richieste aggiuntive AUSL e AOSP	
26/02/2021	Situazione Vaccini per i dipendenti e turnistica	
25/03/2021	Programmazione Ferie e stato dell'arte COVID	
15/04/2021	Programmazione Ferie e stato dell'arte COVID	
06/05/2021	Possibili sistemi premianti	
15/06/2021	Stato dell'arte dell'organico in forza e programmazione delle ferie stive	
06/07/2021	Ripresa delle trattative con la UIL sui sistemi premianti	
14/07/2021	Ripresa trattative con la UIL e firma dell'accordo sul "Lavaggio indumenti" e sistemi di videosorveglianza	
03/08/2021	Incontro con i Segretari Generali Territoriali di CGIL-CISL-UIL funzione pubblica	
29/10/2021	Strumenti premianti e stato dell'arte dei Vaccini e dei trasporti per Pandemia	
08/11/2021	Tavolo sindacale di confronto sull'accordo regionale sottoscritto tra Lega Coop, Conf. Cooperative, AGCI, da un lato, e CGIL, CISL e UIL funzione Pubblica, dall'altro, sul riconoscimento economico dei tempi di vestizione	

Precisiamo, inoltre, che dal 30 maggio 2020, la Fondazione si è dotata di un Regolamento interno per le riunioni sindacali in modalità telematica delle R.S.A.
Inoltre, nell'arco del 2021 la Fondazione ha trasformato 15 contratti di lavoro da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato.

➢ Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari

Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti/Committenti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Nei rapporti con gli Stakeholder va specificato che la Fondazione osserva i dettati dalla DGR 44/2009, vale a dire la norma Regionale sull'Accreditamento dei servizi a mezzo ambulanze e, nello specifico, quello sull'anzianità dei veicoli (Ambulanze e MOSS) dettati dall'Accreditamento e da accordi con l'AUSL di Bologna. Puntualizziamo che l'anzianità di immatricolazione delle Ambulanze non deve superare (e non supera) i 7 (sette), così come previsto dalla DGR su menzionata, mentre, per i MOSS, non essendo mezzi accreditati, si fa riferimento ad accordi con l'AUSL di Bologna dove l'impegno è quello di non superare i 10 anni di anzianità. Va precisato, però, che durante la fase Pandemica, a causa delle difficoltà nel reperire nuovi autoveicoli sanitari sul mercato, in accordo con L'AUSL di Bologna, si è derogato parzialmente a tale norma adoperando solo ed esclusivamente per i trasporti Interospedalieri/Intraospedalieri ambulanze con anzianità maggiore di sette anni.

Nel 2021 sono state sostituite n. 6 (sei) ambulanze nuove, per un investimento pari ad € 404.010,00.

Per ciò che concerne i "Rapporti con gli Enti Pubblici", sottolineammo che il 30/12/2021 è stato sottoscritto con l'Azienda USL di Bologna il rinnovo del Contratto di servizi per l'attività di emergenza extraospedaliera e Mobilità Sanitaria con Ambulanza per il settennio 2022-2028.

Nei rapporti con altri portatori di interessi, rileviamo che nel corso dell'anno sono stati registrati n. 78 sinistri con automezzi, come da Tab. sottostante.

Riepilogo sinistri autoveicoli registrati nel 2021

Tipo	Attivi	Passivi	Concorsuali	Senza C.parte	Totale
N	9	22	3	44	78

Tra gli altri stakeholder, vogliamo evidenziare il supporto alla diffusione dell'attività da noi svolta e al suo buon nome che da anni dà l'associazione motociclistica **"Gold Wing"** di Bologna.

Infatti, grazie ad essa è stato possibile avere dei contatti con il cantautore Bolognese **"Luca Carboni"** il quale, sensibile all'attività svolta dall'organizzazione soprattutto nel periodo di pandemia, ci ha incoraggiati – e attraverso di noi tutta la collettività – omaggiandoci del titolo di una sua canzone ***"Bologna è una regola"***: frase che da due anni l'organizzazione ha affisso come *slogan* sulle fiancate di tutte le sue ambulanze.

☑ Altri Enti Pubblici

Tra gli altri stakeholder che vogliamo ricordare l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli **(ADM)** in quanto, dal 9 Febbraio 2015, la Fondazione in quanto Ente Non Profit-ONLUS, è stata inserita tra i soggetti aventi diritto al rimborso delle Accise sui Carburanti.
Rileviamo che nel corso dell'anno **la flotta della Fondazione ha consumato 185.580,72 litri di carburante,** mentre **i Km percorsi sono stati 1.702.272**, di cui 1.299.570 Km percorsi della flotta ambulanze, 335.733 Km percorsi dai MOSS e 66.969 Km percorsi dalle automobili di servizio Fox.
Di tutti i litri di carburante consumati la parte ammessa all'agevolazione (D.Lgs. n. 504/95 del Ministro delle finanze, punto 13 della Tabella A e ss. integrazioni/modifiche) è quella consumata dall'ente per l'azionamento delle autombulanze destinate al trasporto di ammalati e feriti. Essa gode di un rimborso che dipende sia dalla percentuale calcolata sulle ACCISE (Imposta consumo/erariale sulla produzione/fabbricazione di prodotti di consumo) di anno in

anno, sia dai chilometri riconosciuti agevolabili. Quest'ultimi sono solo quelli strettamente correlati al trasporto di ammalati e feriti.
La tabella sottostante riepiloga i litri di Gasolio consumati e rendicontati nel 2021 solo dalle Ambulanze ai fini del riconoscimento delle Accise.

KM. TOTALI RENDICONTATI	KM. AGEVOLATI SECONDO LE DISPOSIZIONI VIGENTI	KM NON AGEVOLATI SECONDO LE DISPOSIZIONI VIGENTI	LT. TOTALI CONSUMATI AI FINI DELLE ACCISE
Km. 1.040.837	Km. 980.682	Km. 60.155	114.632,46

A fronte di tale rendicontazione, il rimborso che si è ricevuto dall'ADM è stato di € 31.070,73.

☑ Imposizione Fiscale del 2021

Ricordiamo che i servizi di emergenza e trasporto a mezzo ambulanze ai fini IVA sono Esenti da imposta ed essendo questi la quasi totalità del volume d'affari della Fondazione, ne discende che essa è in regime di pro rata IVA che oscilla di anno in anno tra il 98% e il 100%. Di conseguenza, l'IVA sugli acquisti per la Fondazione è indetraibile, quindi è un costo.
Di seguito una tabella riassuntiva che vede come interlocutori della Fondazione gli Stakeholder Pubblici.

IMPOSIZIONE FISCALE					
Anni/Imp.&Tasse		2020		2021	Differenza '21/'20
IVA INDETRAIB.	€	376.469,00	€	351.607,00	-€ 24.862,00
IRES	€	894,00	€	1.910,00	€ 1.016,00
IRAP	€	99.362,00	€	158.917,00	€ 59.555,00
IMU	€	10.234,00	€	10.234,00	€ -
TARI	€	7.400,00	€	7.399,00	-€ 1,00
Totale annuo	**€**	**494.359,00**	**€**	**530.067,00**	**€ 35.708,00**

➢ Dipendenti: Retribuzione e rapporto uno a otto

I lavoratori della Fondazione hanno un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dal CCNL adottato, vale a dire quello delle Coop. Sociali in vigore.

Si specifica, inoltre, che la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza, ai sensi dell'art. 16 del CTS, non è superiore al rapporto di uno a otto (sulla base della retribuzione annua lorda) e non ha un impatto rilevante a livello di costo per la retribuzione.

➢ Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nella tabella sottostante sono raccolte alcune informazioni ritenute significative, con riferimento al personale utilizzato dall'Ente, per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. Essa riepiloga le ore attive retribuite, suddivise per mansione tra Autisti Soccorritori, Infermieri, Operatori di Centrale e tecnostruttura (Amministrativi e Logistica).

ORE DI PRESTAZIONE LAVORATIVA ATTIVA DEL 2021										
ORE DI LAVORO ATTIVE/MANSIONE	Personale Operativo						Tecnostruttura		Totale	
	AS		INFERMIERI		OPERAT. DI C.O.		AMM/LOGIST.			
	V.A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%
ORDINARIE	323.126	90,2%	10.078	87,6%	17.898	95,9%	25.495	84,6%	**376.597**	90%
- di cui ore in affiancamento	*20.130*		*1.134*						*21.264*	
STRAORDINARIO	13.494	3,8%	1.323	11,5%	763	4,1%	889	3,0%	**16.469**	4%
REPERIBILITA' ATTIVATA RETRIBUITA	4.192	1,2%	-	0,0%	-	0,0%	146	0,5%	**4.338**	1%
STRAORDINARIO FORFETTARIO	0	0,0%	0	0,0%	-	0,0%	3.445	11,4%	**3.445**	1%
REPERIBILITA' STATICA	16.405	4,6%	0	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	16.405,00	4%
FORMAZIONE	1.151	0,3%	104	0,9%	-	0,0%	160,00	0,5%	1.415,00	0%
TOTALE ORE DI LAVORO ATTIVO	**358.368**	**100%**	**11.505**	**100%**	**18.661**	**100%**	**30.135**	**100%**	**418.669**	**100%**

Nel 2021 le ore complessive di **"lavoro attivo"** di tutta la struttura sono state **418.669, pari all'85,95% delle ore totali retribuite.** Tra di esse vanno segnalate quelle di affiancamento (cioè di formazione sul campo) espletate dagli Autisti soccorritori pari a 20.130 ore effettuate come secondo membro di equipaggio e 1.134 ore effettuate dagli Infermieri come terzo membro di equipaggio.
Invece, le ore di **"lavoro inattivo"** nel 2021 sono state complessivamente **68.462, pari al 14,05 circa di quelle retribuite**.
Tra di esse, i dati che portiamo in evidenza sono:

- Le malattie che (incluso COVID e assenza di soggetti fragili a causa del COVID) sono state di 26.892 ore, equivalenti al 5,52% delle ore complessive, mentre le assenze per positività COVID-19 sono state solo di 2.451, pari allo 0,50% circa delle ore complessive; frutto queste della grande attenzione dedicata alla prevenzione COVID-19;
- Le ore di ferie sono state pari al 5,33% del totale delle ore.
- Tutte le altre cause di inattività, seppur quantitativamente importanti in valore assoluto, non raggiungono singolarmente l'1,00% rapportate alle ore complessive.

Le ore complessivamente retribuite sono state di 487.131 circa.
Nella tabella che segue si dà il dettaglio di quanto evidenziato.

Fondazione Catis - ONLUS: ore inattive del 2021 per qualifica e tipologia

ORE DI LAVORO INATTIVO PER TIPOLOGIA/MANSIONE	Personale Operativo						Tecnostruttura		Totale V.A.	%
	AS		INFERMIERI		OPERAT. C.O.		AMMIN/LOGIST.			
	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%		
MALATTIA	21.996	5,25%	512	4,15%	413	2,00%	594	1,68%	23.515	4,83%
MALATTIA LAVORATORI FRAGILI	926	0,22%	-	0,00%	-	0,00%	0	0,00%	926	0,19%
MALATTIA COVID-19 (POSITIVI)	2.153	0,51%	-	0,00%	-	0,00%	298	0,84%	2.451	0,50%
CONGEDO PARENTALE	3.514	0,84%	-	0,00%	-	0,00%	0	0,00%	3.514	0,72%
MATERNITA' OBBLIGATORIA	2.786	0,67%	-	0,00%	-	0,00%	0	0,00%	2.786	0,57%
INFORTUNIO	4.119	0,98%	-	0,00%	-	0,00%	0	0,00%	4.119	0,85%
PERMESSI VARI (lutto, AVIS, L. 104/92, pr.studio, cong. matrim., allattamento, elettorale, ecc.)	2.114	0,50%	27	0,22%	-	0,00%	408	1,15%	2.549	0,52%
PERMESSI SINDACALI (individ. e riunioni)	193	0,05%	-	0,00%	-	0,00%	0	0,00%	193	0,04%
ASSEMBLEE SINDACALI DEI LAVORATORI	73	0,02%	-	0,00%	-	0,00%	0	0,00%	73	0,01%
Totale assenze	**37.874**	**9,05%**	**539**	**4,37%**	**413**	**2,00%**	**1.300**	**3,67%**	**40.126**	**8,24%**
ASPETTATIVA NON RETRIBUTIVA	2.372	0,57%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2372	0,49%
ASSENZA NON RETRIBUITA - NO GREEN PASS	0,0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale ore non retribuite	**2.372**	**0,57%**	**0**	**0,00%**	**0**	**0,00%**	**0**	**0,00%**	**2.372,00**	**0,49%**
FERIE GODUTE	18.700	4,47%	279	2,26%	1.582	7,66%	4.024	11,35%	24.585	5,05%
ROL GODUTE	1.319	0,32%	6	0,05%	0	0,00%	0	0,00%	1.325	0,27%
RECUPERO BANCA ORE	54	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	54	0,01%
Totale ore Ferie	**20.073**	**4,79%**	**285**	**2,31%**	**1.582**	**7,66%**	**4.024**	**11,35%**	**25.964**	**5,33%**
TOTALE ORE INATTIVE	**60.319**	14,41%	**824**	**6,69%**	**1.995**	**9,66%**	**5.324**	**15,01%**	**68.462,33**	**14,05%**
TOTALE ORE ATTIVE	**358.368**	**85,59%**	**11.505**	**93,31%**	**18.661**	**90,34%**	**30.135**	**84,99%**	**418.669**	**85,95%**
ORE COMPLESSIVE (Attive e Inattive)	**418.687**	**100%**	**12.329**	**100%**	**20.656**	**100%**	**35.459**	**100%**	**487.131,33**	**100%**

Nel rapporto con i dipendenti, va segnalato che il 14 maggio del 2021 vi è stato un verbale di conciliazione in sede sindacale, sulla vertenza promossa dai lavoratori avente ad oggetto il lavaggio degli indumenti.
Infatti, nell'incontro tenutosi l'8 giugno del 2021, tra la fondazione e le R.S.A. CGIL, CISL e UIL, si è convenuto di riconoscere, a decorrere dalla firma dell'accordo, per ogni ora di effettiva prestazione/presenza lavorativa il riconosciuto di un importo pari ad Euro 0,08/ora lordi a titolo di rimborso spese per il lavaggio degli indumenti da lavoro. Tale importo è una stima comprensiva degli effettivi costi idrici, elettrici, detersivi, igienizzante ed ammortamento lavatrice.
Tale corresponsione si configura come un mero rimborso delle spese sostenute per il lavaggio degli indumenti da lavoro e deve considerarsi rapportata e corrisposta solo alle giornate di effettiva presenza al lavoro.
Inoltre, sono stati accantonati, come da CCNL Coop. Sociali, € 5,00 (Cinque/00)/mese per dipendente al Fondo Sanità Integrativa, in attesa di Costituzione del Fondo Nazionale. Sono stati accantonati, altresì, € 19.528,00 al Fondo per rinnovo DPI, pari allo 0,2% di tutti i Ricavi.

➢ Informazioni sui volontari

L'ente non si avvale della collaborazione di volontari.

➢ Fruitori dei servizi

Come detto in precedenza, la Fondazione svolge la sua attività quasi esclusivamente per conto degli Enti Pubblici e indirettamente a favore dei cittadini.
Di seguito una tabella che riepiloga le ore di attività svolte nel 2020 e nel 2021, ivi compreso la maggiore attività dovuta al COVID-19, distinta tra Ambulanze, Navette Sanitarie MOSS e ore Operatore di Centrale Operativa 118 Emilia Est.

Raffronto Ore Attività Catis: Anni 2020 - 2021

	AUSL Bologna	H turno AMB		H turno MOSS		Tot. Attività Compl.	
		2020	2021	2020	2021	2020	2021
Equipaggi	Emergenza ExtraH e Mas	42.778,50	50.735,50	-	-	42.778,50	50.735,50
	Emergenza COVI-19	10.454,50	1.411,00	-	-	10.454,50	1.411,00
	MSA InterH	52.007,93	49.996,50	17.479,00	15.630,00	69.486,93	65.626,50
	Attività MSA COVID-19	599,50	4.967,50	646,00	3.797,00	1.245,50	8.764,50
	Ore Equipaggi	**105.840,43**	**107.110,50**	**18.125,00**	**19.427,00**	**123.965,43**	**126.537,50**
C.O. 118	**Turni Operatori**						
	Operatore POF - C.O. 118	8.836,00	8.760,00	-	-	8.836,00	8.760,00
	Raddoppio Operatore POF- C.O. 118	3.278,50	3.218,50	-	-	3.278,50	3.218,50
	Ore Operatori Centrale Operativa	**12.114,50**	**11.978,50**	**-**	**-**	**12.114,50**	**11.978,50**
Supporto Amministrativo		4.056,96	4.057,00	-	-	**4.056,96**	**4.057,00**
Totale Attività Vs. AUSL Bologna		**122.011,89**	**123.146,00**	**18.125,00**	**19.427,00**	**140.136,89**	**142.573,00**

	AOSP Bologna	H turno AMB		H turno MOSS		Tot. Attività Compl.	
		2020	2021	2020	2021	2020	2021
Equ.	MSA-IntraH	24.283,58	24577,69	3.953,50	2.580,95	28.237,08	27.158,64
	Attività COVID-19	1.547,00	0	-	-	1.547,00	-
Totale AOSP		**25.830,58**	24577,69	**3.953,50**	**2.580,95**	**29.784,08**	**27.158,64**
Ore attività totale in Convenzione		**147.842,47**	**147.723,69**	**22.078,50**	**22.007,95**	**169.920,97**	**169.731,64**
N. servizi di MSA (Amb e MOSS): anno 2021 (No Emergenze)			54.964,00		19.427,00		74.391,00

A compendio dei dati su esposti bisogna aggiungere che, nel 2021, eccezion fatta per i servizi di Emergenza, tutti gli altri, vale a dire 74.391, sono stati assegnati e gestiti dal nostro sistema infotelematico SITAC; sistema non più in uso dall'AUSL di Bologna con l'accordo del 2022.

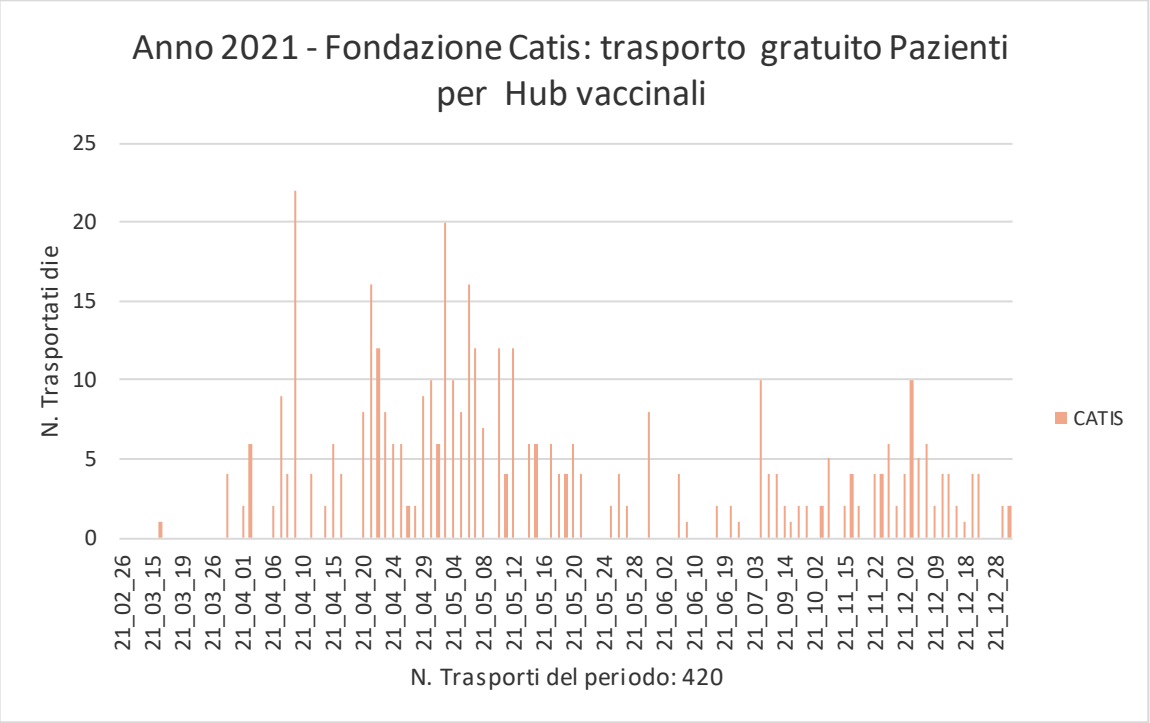
☑ Centrale Operativa Ambulanza 5 (COA5)

Ricordiamo che la Fondazione Catis contribuisce anche in via diretta alla gestione/assegnazione di una parte dei servizi di trasporto di dializzati attraverso la sua centrale COA5, come evidenziato nella tabella sottostante.

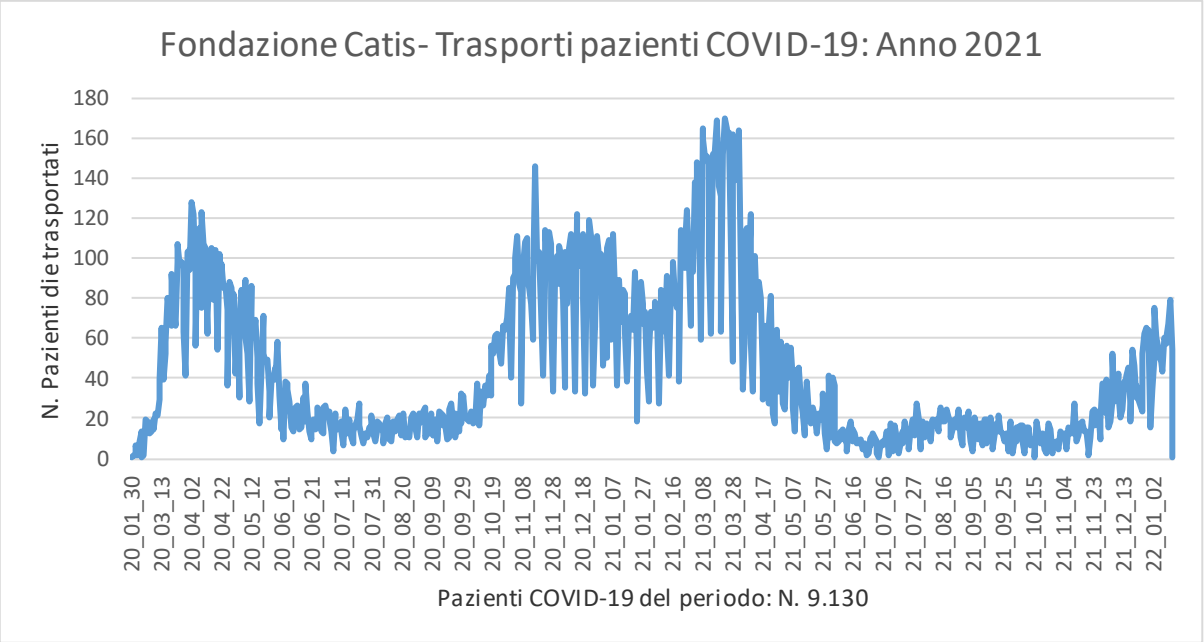
Sintesi Attività Centrale Operativa "Ambulanza 5": anno 2021	V.A.	%
Servizi Dializzati gestiti dalla COA5 - Catis	6.899	17%
Servizi dializzati gestiti dalla COU (AUSL)	32.601	83%
Totale Trasporti dializzati	**39.500**	100%

Ciò significa che su 39.500 trasporti di pazienti dializzati, 6.899 sono stati gestiti e assegnati direttamente dalla COA5, vale a dire il 17% circa di tutti i servizi.

Alto dato significativo riguarda il consumo di Ossigeno che nell'esercizio è stato di 9.692 litri compressi, di cui 91 l. di aria medicale, equivalenti a 1.938.400 litri di ossigeno allo stato libero di cui 18.200 di aria medicale.
Va notato che nel corso del 2021 la Fondazione Catis ha contribuito materialmente alla campagna vaccinale, in accordo con il Comune di Bologna e l'AUSL di Bologna, effettuando da e verso gli Hub vaccinali **420** trasporti "gratuiti" di anziani, soggetti fragili e cittadini con disabilità o ridotta mobilità.



I trasporti di pazienti COVID-19, in convenzione con l'AUSL di Bologna e l'AOSP di Bologna, sono stati nell'esercizio 9.130.



➢ Reti territoriali

L'Ente ha in essere collaborazioni sia con l'Impresa Sociale "Mobilità Sanitaria e Soccorso Bologna SrL, di cui è unico socio, sia con il Comitato Provinciale di Bologna della Croce Rossa Italiana.

Inoltre, è convenzionato con l'Università di Bologna per ospitare stage formativi di studenti in Scienze Infermieristiche.

Durante il 2021 la Fondazione ha sostenuto con piccole donazioni le seguenti organizzazioni: Azione Aiuto-ONLUS (Organizzazione che si occupa di aiuto ai minori del Terzo Mondo); Associazione Volontariato contro di Bologna (Associazione che si occupa di aiuto alle donne vittime di soprusi); Associazione Genitori di soggetti autistici, Associazione culturale Hobbyart (si occupa di promuovere occasioni culturali).

➢ Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'organo amministrativo, nel dare l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") dichiara che i tempi medi dei pagamenti delle transazioni rientrino tra quelli previsti contrattualmente.

3. Risultati ottenuti e linee programmatiche

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Il Patrimonio Netto totale, costituito da Patrimonio di Dotazione, Patrimonio Libero e altre Riserve, è di € 1.268.013
Le Immobilizzazioni materiali, costituite da Fabbricati, Impianti e Macchinari, Attrezzature e altri beni, sono iscritti in Bilancio (al netto die Fondi Ammortamento) per € 2.569.007.

Principali dati economici

I proventi da contratti con enti pubblici (prevalentemente Azienda USL di Bologna [€ 8.239.075,30] e Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna S. Orsola Malpighi [€ 1.504.191,57] sono pari ad € 9.743.267,00 su un totale di € 10.070.530, vale a dire in percentuale il 96,75% circa di tutti i proventi.
Invece, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono di € 226.099 a cui di aggiungono € 31.070,73 di rimborso sulle ACCISE come evidenziato in precedenza.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi. Per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.
La Fondazione ha usufruito nel 2021, del contributo del 5 X mille per un importo di € 2.033,64; contributo relativo ai redditi del 2020.
Le Donazioni e Oblazioni, invece, sono state di € 50,00.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la Fondazione è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.
Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.
Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.
I rifiuti speciali di tipo sanitario prodotti e smaltiti nel 2021 attraverso la società E.S.A. - Ecosistemi, azienda autorizzata, sono stati 104 colli per un totale di 301 Kg.

Riguardo ai consumi di materiale sanitario e presidi per l'emergenza COVID-19 di seguito si riporta una tabella di sintesi del consumi del 2021.

Articolo	Unità di Misura	Quantità
Mascherine FFP2	N°	20.960
Mascherine Chirurgiche	N°	49.336
Tute	N°	5.799
Calzari	N°	12.428
Guanti	N°	294.838
Camici	N°	8.253
Cuffie	N°	8.444
Gel lavamani	Litro	90

Certificazioni ottenute

Non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

L'Ente, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria derivanti da bandi e disposizioni di legge.
La Fondazione – attualmente – intrattiene, invece, rapporti di C/C bancario con 4 (quattro) Istituti di Credito: Banco BPM, Monte dei Paschi di Siena, Banca Intesa s. Paolo e Unicredit, avendo chiuso i C/C con Banco BPER e Credit Agricolè.

Ad esse si aggiunge un rapporto cui C/C intrattenuto con Banco Poste Italiane.

LAVORO BANCARIO		
BANCA	**2020**	**2021**
UNICREDIT	€ 5.385.369,46	€ 8.517.922,44
BANCO BPM	€ 2.853.429,84	€ 479.322,44
MPS	€ 1.209.789,60	€ 810.066,66
INTESA S.PAOLO	€ 18.778.706,84	€ 18.519.211,11
CREDIT AGRICOLE	€ 2.186.786,66	€ 3.865,38
BPER	€ 226.309,96	€ 175.611,68
Totale annuo	**€ 30.640.392,36**	**€ 28.505.999,71**

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente non è esposto a rischi ed incertezze esterne di particolare rilievo, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legate a processi evolutivi di gestione.
Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici, operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito. I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Non si intravvedono “Rischi strategici” legati al contesto esterno e di mercato e/o all’innovazione e sviluppo di mercati emergenti. Com’è noto, i nostri sono servizi che hanno valenza “qui ed ora”, vale a dire sono servizi molto legati al territorio e al contesto normativo di riferimento, quindi all’accreditamento regionale dei servizi di Emergenza extraospedaliera e mobilità sanitaria assistita: norma questa che rappresenta una “pietra miliare” nell’espletamento dell’attività.
A tal proposito ricordiamo che il 30/12/2021 la Fondazione Catis ha sottoscritto un nuovo accordo di servizi con l’AUSL di Bologna per il settennio 2022-2028.

Rischi operativi

Il rischio operativo che si intravvede in questo momento è quello legato al “mercato del lavoro”. La Pandemia COVID-19 e forse anche un diverso contesto di welfare (c.d. reddito di cittadinanza) sembra abbiano apportato delle nuove variabili al contesto lavorativo. Infatti, come emerge dalla stampa specializzata in materia di Lavoro e dagli ultimi datti ISTAT che riguardano la nostra Regione e più in particolare l’area della Città Metropolitana di Bologna, si assiste ad un tasso di disoccupazione che nella regione è del 5,2% e nell’area Bolognese del 3,5%.
Tali dati sono certamente alla base delle difficoltà nel reperire le risorse umane necessarie e questo non solo nel nostro settore. Ciò si traduce nel rischio operativo di non poter soddisfare la richiesta di ore di servizi (ore di ambulanze), previste dal contratto con l’ente Pubblico, per carenza di personale.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente.
La gestione prudente, originata dalla normale operatività, non lascia intravvedere rischi di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è comunque sempre quello di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Stante l'andamento economico-finanziario, non si intravvede nelle relazioni commerciali intraprese con le controparti, commerciali e finanziarie, un rischio di credito rappresentato dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte.

Contenziosi e controversie in corso

È ancora pendente un Ricorso in appello avanti il Consiglio di Stato che vede come controparte della Fondazione Catis il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'oggetto del contendere riguarda l'articolo 76 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Teso Settore – CTS), recante **"Contributo per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali".**

Ricordiamo che tale contributo prevede **il rimborso del 20% del prezzo di acquisto riservato attualmente alle sole organizzazioni di volontariato (e non anche alle ONLUS, come previsto prima dell'entrata in vigore del CTS)** per l'approvvigionamento di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali, utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di interesse generale, che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diverse utilizzazioni senza radicali trasformazioni,

A tal proposito ricordiamo che il T.A.R. del Lazio, in data 03/06/2019, ha parzialmente accolto il ricorso della Fondazione sull'argomento e contro tale sentenza la Fondazione ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato l' 1/12/2019.

A sua volta, il CdS ha sollevato un fondato dubbio di incostituzionalità dell'Art. 76 del CTS avanti la Corte Costituzionale l'08/04/2021. La suprema Corte si è pronunziata il 23/02/2022 (Sentenza 72/2022, Deposito del 15/03/2022 e Pubblicata in G. U. 16/03/2022 n. 11) affermando la costituzionalità dell'Art. 76 del D. Lgs. 1117/2017.

Tuttavia, il ricorso è ancora pendente avanti il consiglio di Stato.

Altre informazioni di natura non finanziaria

La Fondazione, nell'ottica di migliorare il suo processo di qualità, ha adottato le seguenti azioni:

- creazione di un sistema di qualità interno;

- la condivisione con l'AUSL di Bologna di una serie di protocolli, già individuati dalla Deliberazione N. 0000507, del 30/12/2021, avente ad oggetto "Contratto di servizio tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna e la Fondazione Catis – ONLUS di Bologna per gli anni 2022 – 2028", per il miglioramento delle prassi amministrative e gestionali, il monitoraggio delle performance e la rendicontazione;

- la messa in atto di modalità concordate con l'Azienda USL per la rilevazione e la valutazione dei fabbisogni operativi, al fine di migliorare ulteriormente gli sforzi intrapresi e le economie di scala, in coerenza con quanto indicato nel contratto sottoscritto di servizio sottoscritto il 30/12/2021;

Resta inteso che per la Fondazione il punto di riferimento per valutare l'adeguatezza organizzativa e la corrispondenza agli aspetti normativi (in particolare quelli regionali), in termini di qualità per l'utente finale, è la Deliberazione Regionale n. 44/2009 sull'accreditamento dell'attività a mezzo ambulanze.

Vogliamo ricordare in questa sede l'attenzione che si è posta all'argomento COVID-19 da quando il Paese e le Autorità preposte hanno iniziato a proclamare lo stato di Emergenza.

Il personale operativo, e non solo, è stato costantemente aggiornato sulle indicazioni operative emanate dal 118 di Bologna, dall'azienda e dalle autorità sanitarie nazionali, tramite pubblicazione sul portale interno, c.d. Work Flow, ed con affissioni nella bacheca aziendale posizionata all'interno del deposito delle ambulanze in Via Papini, n. 32 in Bologna.

Per affrontare i rischi della pandemia, a partire dal 20 febbraio 2020, tutti i mezzi sono stati dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari.
Sulle Ambulanze, i KIT dei Dispositivi di Protezione Individuale sono di 2 tipi:

- KIT AVANZATO COVID-19 (2 tute, 2 mascherine FFP2, occhiali di protezione, 1 mascherina chirurgica per il paziente)
- KIT BASE (2 camici idrorepellenti, 2 cuffie, 2 mascherine FFP2, occhiali di protezione, 1 mascherina chirurgica per il paziente)

Sui M.O.S.S. (Mezzo Operativo Sanitario Specifico) i KIT dei Dispositivi di Protezione Individuale sono di 2 tipi:

- KIT AVANZATO COVID-19 (dotazione per 1 AS)
- KIT BASE (dotazione per 1 AS)

Su tutti i mezzi sono presenti DPI utilizzabili dal personale su qualunque servizio.
A bordo di tutti i mezzi sono presenti guanti in nitrile monouso in quantità necessaria ed in misure diverse.
A partire da Gennaio del 2021 è partita la campagna vaccinale dei dipendenti che ha visto una copertura nell'anno del 100% del personale.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione
Riteniamo importante potenziare quest'area con collaboratori competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione in percorsi capaci di interagire sempre più con gli Enti Pubblici nell'intercettare i bisogni di mobilità ed emergenza extraospedaliera derivanti dalle strutture ospedaliere e/o di ricovero e cura del territorio.
In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.
Ci piace sottolineare che la Fondazione ha promosso avanti la Direzione dell'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Emilia Romagna l'istanza di accreditamento della navetta sanitaria da noi denominato MOSS (Mezzo Operativo Sanitario Specifico); istanza di cui si è in attesa dell'esito.

Qualità
Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai nostri servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della rendicontazione del lavoro svolto, attraverso il Bilancio Sociale, affinché possa essere maggiormente compreso dagli Enti e dai cittadini a cui ci rivolgiamo.
Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione
Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano, avendo come punto di riferimento l'innovazione di prodotto e di processo e le Procedure e Istruzioni sia del Manuale Qualità interno sia quelle dettate dall'AUSL di Bologna.
Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sanitario con passione, in sintonia con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni.

Appartenenze
Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del terzo settore

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
MICHELE MUSILLO